

# DISTAMPA

Agenzia Giornalistica Nazionale Quotidiana

redazione@distampa.it

Direttore GIACOMO CARIOTI - Direttore Responsabile DANIELE CARIOTI  
 Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 454 / 98 del 28 Settembre 1998 Roma  
 Piazzale Ardeatino n. 6, 00154 - Tel. 06 5781357 - Tel&Fax 06 5746941

## NOTIZIE

### RUBRICHE

MACHINA  
di Giacomo Carioti

FATEMELO DIRE  
di Maurizio Liverani

VISTI DI PUNTA  
di Federico Bernardini

OPINIONE PUBBLICA  
di Berto De Grossi

RIMBALZO ANOMALO  
di Mino Romano

GALLERIA COLONNA

PETI' PETO'

IL PIRAMIDONE

IRONIA DELLE SARTE

CORNICE APERTA

KIKI

### DURAS MON AMOUR: A "FANDANGO", POI AL "PICCOLO ELISEO"

**DURAS**  
mon amour

www.chait teatro.it

www.teatroeliseo.it  
06 4882114 - 06 48872222  
info@teatroeliseo.it

Nelle note di regia di India Song, Marguerite Duras ha scritto che il lavoro «si costruirà a partire dal suono, poi dalla luce».

Così avviene per *Duras Mon Amour*, dove elementi chiave ed allusivi si combinano e si confondono, inquadrando i quadri sociali come tranches de vie degli ultimi mesi di vita della grande scrittrice francese.

Nell'appartamento parigino al n. 6 di Rue Saint-Benoit, divenuto negli anni sempre più claustrale, si sviluppa una dialettica notturna frutto di una tortura reciproca, attraverso la lenta discesa agli inferi di due sopravvissuti, in cui il testo dialoga col Cielo mentre la scrittura scenica commercia con l'Inferno.

Al centro del gioco si colloca una figura femminile infelice e vampiresca, adorata da schiere di lettori in tutto il mondo, ma ancora oscillante tra il desiderio di successo e l'indifferenza verso la vita, in equilibrio tra un passato ancora denso di misteri o ambiguità e un presente in cui respinge e insieme ricerca l'attenzione di tutti.

Non pretendiamo che la donna al centro del dramma sia la vera Duras, non esigiamo che venga riconosciuta come la nostra Duras, ma se questo nome famoso include le interpretazioni e i significati che un grande autore indaga nel suo orizzonte di senso, allora la protagonista in qualche misura è comunque Duras.

Eternamente in bilico tra verità e menzogna e quindi perfettamente adeguata al teatro: strumento ineffabile di illusione, menzogna che dice sempre la verità.

Teatro Piccolo Eliseo "Patroni Griffi"  
 Roma - Via Nazionale, 185  
 8 - 12 Ottobre 2014

Chai Teatro presenta il 1 ottobre a Fandango Incontro (h 18.30) un progetto nato lo scorso anno che culmina ora, nel centenario della nascita della grande scrittrice francese, con la messa in scena - al Teatro Piccolo Eliseo dall'8 al 12 ottobre e al Teatro Lo Spazio dal 25 al 30 novembre - dello spettacolo "Duras Mon Amour" di Gennaro Colangelo, protagonisti Anna Clemente Silvera, Vincenzo Bocciarelli, Maurizio Palladino, Massimiliano Mastroeni e Francesco Tozzi, per la regia di Maurizio Palladino. Il testo ricostruisce gli ultimi mesi di vita della scrittrice. Sullo sfondo di mezzo secolo di storia francese, Duras racconta se stessa, la politica, i mariti, gli amici e il suo ultimo amore, il giovane Yann, diventando ella stessa personaggio da romanzo.

Il convivio organizzato per rendere omaggio all'artista - arricchito dal prezioso contributo di Arnaldo Colasanti e Sandra Petrigiani - terminerà con la proiezione, per concessione di Rai Teche, di un rarissimo film di Marguerite Duras, dedicato alla città eterna ed all'amore: Il Dialogo di Roma (1982, 62') con Paolo Graziosi e Anna Nogara.

Un uomo e una donna, forse amanti, forse marito e moglie, forse estranei fino a poco prima, conversano tra loro. Sullo schermo, non le macerie di Hiroshima, ma i fasti architettonici e lo splendore decadente di quella Roma che, tre decenni dopo, Paolo Sorrentino avrebbe ritratto ne La grande bellezza. L'autrice francese sceglie di raccontare la "sua" Roma, attraverso un percorso lungo 62 minuti che parte da piazza Navona e si snoda tra vicoli, ruderi, siti archeologici e "buchi vuoti" della Capitale. Roma è una protagonista al pari dei due attori che, al contrario della città, non vengono mai inquadrati, ma il cui rapporto sembra in qualche modo evolversi di pari passo con lo scorrere delle immagini.

«Il soggetto di questo film - scriveva la stessa Duras nel catalogo della Mostra del cinema di Venezia del 1982 - è la conversazione tra un uomo e una donna. Una coppia, forse amanti, forse sposati, non ha importanza. Durante questa conversazione, non vedremo altro che la città di Roma. Vorrei trasmettere ciò che Roma suscita in me, la sensazione d'una materia intrinseca, indissolubile, contrariamente a Parigi, fatta di piazzali e spazi aperti, attraversati dal cielo e dal vento». «Mano a

### ORARIO

Administrator

Login

Password

Memorizza i tuoi dati:

ARCHIVIO NOTIZIE

Link



Cronache Marziane



mano che la pellicola si svolge - continua - la difficoltà dei due amanti assume una forma più chiara, più esplicita. Ma così come, secondo il mio parere, è impossibile descrivere e filmare Roma, la difficoltà nell'amore di una coppia non potrà mai essere compresa fino in fondo».

-----  
mercoledì 1 ottobre

h 18.30

Fandango Incontro

via dei Prefetti 22 - Roma

DURAS MON AMOUR

convivio dedicato a Marguerite Duras nell'anno del centenario della nascita

con proiezione finale del film Dialogo di Roma

intervengono

Ester Carla de Miro d'Ajeta, Sandra Petriggiani e Arnaldo Colasanti

con i protagonisti dello spettacolo teatrale Duras Mon Amour:

Anna Clemente Silvera, Vincenzo Bocciarelli, Maurizio Palladino, Massimiliano Mastroeni e Francesco Tozzi

© AspNuke

Contattami

Tutto il materiale è di proprietà degli aventi diritto. Vietata la riproduzione e pubblicazione senza permesso.

Realizzato con ASP-Nuke 2.0.7

Questa pagina è stata eseguita in 0,046875secondi.



Versione stampabile